



**Rappresentante
del personale
tecnico
e amministrativo
Stefano Belardinelli**

Gent.mo Presidente del Consiglio, Magnifico Rettore, Presidente Ceriscioli, Sindaco Sborgia, professori Dalla Chiesa e Franzini, Autorità civili, militari, religiose, comunità universitaria tutta, signori e signore presenti, porto il saluto di tutto il personale tecnico e amministrativo dell'Università di Camerino, anche quale componente del Consiglio di Amministrazione.

Universitas: scrupolo e utopia, penso alla nostra UNICAM.

Scrupolo. Certo. Un impegno forte, anche quello del personale tecnico e amministrativo, appassionato, sollecito, diligente e molto spesso meticoloso. Ogni studente diventa parte della nostra famiglia, ci si preoccupa anche della qualità della sua vita sociale; per offrire una bella esperienza di vita universitaria ai nostri studenti in tutte le sedi UNICAM, c'è un confronto quasi quotidiano con i responsabili delle varie aree di UNICAM.

Siamo spesso ripagati dal loro affetto ed amicizia: penso con affetto al valido studente, rifugiato afghano, con il quale condividiamo bei momenti presso gli impianti sportivi universitari; lui non può incontrare i suoi familiari, ma è contento di sentirli sui social e di essere a Camerino con noi.

Una sana amministrazione ed equilibrio di bilancio, una propensione all'innovazione organizzativa, realizzando prima di altri le riforme e i cambiamenti e il tanto impegno che ho ricordato, consentono all'Università di Camerino di essere tra le prime Università italiane per la qualità dei servizi e non solo; ciò, nonostante la carenza di risorse e le avversità naturali come il terremoto.

Utopia. Diremmo una aspirazione, un ideale, un modello che vorremmo, ma che non trova riscontro nella realtà. Forse l'Università di Camerino è proprio l'esempio di come un'utopia diventa realtà. L'Università di Camerino è lo strumento che può consentire e, in molti casi, ha consentito di raggiungere importanti obiettivi, in apparenza irraggiungibili. Ha una spiccata propensione al trasferimento tecnologico e delle conoscenze, è vicina alle imprese e alle professioni, ma soprattutto al territorio, ne costituisce un grande valore sociale, è una azienda che dà lavoro, crea direttamente occupazione e promuove sistemi di lavoro. Un modello non utopistico, ma già raggiunto e da tutelare con dimensioni che consentono una elevata efficienza ed efficacia; tali dimensioni non sono un punto di debolezza, ma di forza. L'Università di Camerino è il migliore investimento per questo territorio.

Utopia e necessità. Di sicuro il nostro Ateneo, che ha già dimostrato di saper raccogliere molte sfide, è pronto a lanciarne delle altre. L'economia circolare, la ricerca di una nuova società che renda compatibili tolleranze, rispetto delle regole, delle culture e tanti altri obiettivi.

Apprezziamo lo sforzo che il Presidente del Consiglio sta facendo per lo sblocco del turnover generazionale e siamo sicuri che l'ingresso di tanti giovani porterà nuove e moderne energie alla Pubblica Amministrazione, contribuendo alla competitività nazionale. Apprezziamo il tentativo di far recuperare il potere d'acquisto ai salari. Tuttavia, è necessario ricordare come l'Italia non possa abdicare ad altri la grande industria (siamo un grande paese che non può vivere di soli servizi e turismo), il PIL sembra in lieve crescita, ma non l'occupazione. L'Italia non può continuare ad occupare le ultime posizioni in quanto a risorse per cultura, istruzione e ricerca. Così come la ricostruzione e le misure post sisma devono essere chiare e scritte nell'agenda di Governo; ci attendiamo, dopo tre lunghi anni, una rapida ricostruzione del nostro patrimonio storico.

L'Università di Camerino rappresenta un attualissimo antico modello. Lo Stato, la Regione, la Provincia, la città di Camerino, le altre città le unioni montane coinvolte e le imprese sostengano le attività e favoriscano la permanenza in sede di studenti e lavoratori del settore.

Grazie.

